

Dore Leto di Priolo

1) Sì, malgrado lo scarso tempo disponibile e le poche manifestazioni cui ho partecipato.

2) La mia attività di dilettante dello sport automobilistico sarà anche nel 1959 limitata alle categorie Turismo e Gran Turismo. Utilizzando le solite vetture darò la preferenza a quelle manifestazioni italiane e straniere di vero contenuto sportivo che non richiedano particolare preparazione.

Preferirò le gare su aeroporto altamente agonistiche e veramente divertenti, di ridotta pericolosità, campo in cui nel 1958 ho conseguito risultati notevoli.

3) Nessuna idea poiché non è ancora stato stabilito un programma preciso. Anche Giovanni Brambilla di Milano se ha la macchina che vi forte.

4) Ritengo che lo sport automobilistico per noi dilettanti abbia importanza quale fine a se stesso e quindi i risultati raggiunti valgano solo nel momento in cui sono stati conseguiti e per la pura soddisfazione ottenuta, lasciando ad altri sport il gusto delle rievocazioni.

5) Molto difficile rispondere data la preponderante importanza che riveste una buona preparazione nelle categorie Gran Turismo e Turismo.